

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00162446
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	cuffia
OGTV - Identificazione	frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Davanzati già Davizzi
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Porta Rossa, 13
LDCM - Denominazione	

raccolta	Museo di Palazzo Davanzati
LDCS - Specifiche	deposito
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Tessuti antichi 1544
INVD - Data	1913/ ante -
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione Paola Navone
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1981
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1724
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	manifattura di Malines
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	filo di lino/ merletto a fuselli o tombolo
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISL - Larghezza	20
MISN - Lunghezza	22
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il fondo del merletto è quello tipico di Malines formato da maglie esagonali, create da due fili ritorti due volte nei quattro lati e quattro fili ritorti tre volte negli altri due. Il motivo è quello di un ampio ornato vegetale culminante in un fiore, simile alla melagrana, e nella parte inferiore affiancato da margherite e da dalie. Il motivo è incorniciato da ramages decorati all'interno da stelle e trafori. Agli angoli bouquets fioriti. Ogni decoro è rifinito d aun filo di traccia che sottolinea i bordi ed è caratteristica del merletto di Malines.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Malines o Mechlin sembra sia stata la prima città adare il nome a questo tipo di merletto del quale si trova un primo ricordo nelle Memories di Marion de l'Orce, che descrive Anna d'Austria, regina di Francia, che indossa 'en frizet de Malines' e nell'inventario successivo alla morte del maresciallo De la Motte nel 1657, gli abiti inclusi sono bordati con 'passement de Malines' (Levey). Il merletto di Malines trova le sue origini tecniche in un fondo a maglie, di moda tra il 1640 e il 1670, che tuttavia non ebbe a quel momento ulteriori sviluppi, per la realizzazione dei lavori ad ago. Ma il grande successo di tale merletto riprese verso la fine del XVII secolo e rimase inalterato per tutto il XVIII secolo, allorché fu eseguito con una notevole varietà di maglie di fondo, fiocco di neve, occhio di pernice, armure, point de Paris e la comune maglia esagonale (presente in questo esemplare che diventa sempre più utilizzato dal 1740 in poi. Nell'inventario della Guardaroba di Marie Anne de Bourbon (1720) risulta che Malines poteva avere anche fondi a barrette 'a three peice head drees of Mechlin lace à bridon' (Levey). Il merletto di Malines che si caratterizzava inoltre per un filo estremamente sottile, era eseguito soprattutto nel luogo che gli ha dato il nome, ma anche in altri centri di lavorazione fiamminghi. Nel XVIII secolo lavorazioni di Malines si svilupparono anche in Francia.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Calligaris G.
ACQD - Data acquisizione	1981/10/15
ACQL - Luogo acquisizione	FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 333145
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	giornale

FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
FNTD - Data	1960-
FNTF - Foglio/Carta	n. 948
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Levey S.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00006220
BIBN - V., pp., nn.	pp. 45-47
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Carmignani M.
CMPN - Nome	Colle E.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Romagnoli G.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Carmignani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Romagnoli G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)